



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Lvcretia Masippa Alla S. Marta Vannvcci.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

ualent'huomini ma con modestia pensando & effaminando prima le parole, auanti che ui eschino di bocca: Fa di mestieri hauere la bocca nel cuore, & non il cuore, nella bocca: escanui le parole uostre con dōnesca piaceuolezza & non imitate quella buona creatura, laquale quando uol dir mezza parola, tutta si commoue, et par che habbi da partorire un Elephanto: u'hò uoluto di questo auisare perche mi hà detto ch'egli uoleua uisitare M. Francesca, non gli date occasione di mormorare perche l'hà una lingua diabolica, porrebbe fuoco nel pozzo: non potreste credere quanto l'è sdegnoso et come tosto si adira, se del continuo non è uezzeggiato à guisa d'un Bambino. state sana.

L V C R E T I A M A S I P P A A L L A

S. MARTA V A N N U C C I .

**S**E siete come mi scriuete risanata da quei colpi che amor ui dette togliendo per istrumento i rilucenti occhi di M. Girolamo .P. attendete a conseruarui in sanità, & ramentatiue di quel che disse Seneca che niuna Ferita piu facilmente torna a rinuerdirsi di quella d'amore. Hauete hormai con uostro gran danno prouato pur troppo a bastanza quanto sia grande la sua forza & come legati ci tenga con inuisibil catena (benche non insensibile) hauete ueduto come duramente tratti chiunque seli fa uassallo facèdolo diuenir inconstante, maninconico, iracondo, cieco, pieno di querele, & al creder facile. Non deuerieno le persone saue come ui tenete uoi, amare si smisuramente le cose che non si ueggono,

T iiii

## LIBRO

ma quelle sol che non appaiono, imperoche il uero amore si è amar Iddio: hor mentre siete stata amante d'huomo carnale & caduco, eui paruto amore altro che un celato fuoco, una grata ferita, una dolce amaritudine, un deletteuole ueleno, un piaceuol morbo, un giocondo supplitio, & una lusingheuol morte? Credetelo à me che amore non procede ne dalla natura, ne dal fatto, ma dalla uostra leggierezza & dal uostro debil giudicio: fuggitelo adunque p' l'auenire meglio, che non haucte per il passato, mutate luogo (se bisogno ui fia) schiuate di uedere il uolto del male amato giouane: & occupate la mente, & i sensi uostri in facenda di maggior importanza: pensate alcuna uolta al fine, & quanto sia egli brutta cosa: pensate similmente che non senza buona ragione. Cōmandasse Archiloco Lacedemonio che li libri che d'amor trattauano fussero publicamente arsi: ne piu mi dilato in tal cosa, souenendomi di quel latino prouerbio ICTVS SAPIT state lieta, amandomi di cuore. Di Vinegia alli XX. d'Agosto.

TADDA CENTANA ALLA S.

LIVIA CARAFFA.

**H**O' inteso che sendo ito il uostro maggior fratello alla caccia, era alli di passati cō gran dolore & dispiacere di chi lo conosceua stato da uno Orso ucciso: non ui saprei giamai ridire quanto affauno n'hebbi et per amor suo, & per uostro sentito: hor mentre di ciò mi lagno & mi querelo, uennemi chi porse refrigerio al mio dolore, & questo fu il ricordarmi de molti cauaglieri &